



LA città calendario POSSIBILE 2026

**Copertina - Cigno reale** (*Cygnus olor*)

Animale di grande bellezza ed eleganza, al Ticino rappresenta una delle specie emblematiche ammirato per l'armonia del portamento soprattutto nel periodo degli amori. Sebbene tenda a familiarizzare con l'uomo, se si ritiene in pericolo può attaccare e risultare assai pericoloso.

**Gennaio - Civetta** (*Athene noctua*)

Ama vivere e riprodursi anche in vicinanza di centri abitati e fattorie. È un grande cacciatore notturno di insetti, piccoli uccelli, piccoli mammiferi ed anfibi. Come denuncia il suo nome, è animale sacro alla Dea Atena e da sempre ritenuta simbolo di intelligenza, scaltrezza e fortuna.

**Febbraio - Folaga** (*Fulica atra*)

Nidifica tra i canneti di lanche e acquitrini e dopo il periodo riproduttivo ama riunirsi in stormi nelle zone di pastura. Vive essenzialmente in acqua ma corre veloce anche sul terreno dove, essendo onnivora, spesso si avventura alla ricerca di insetti, vermi ma anche di erbe e semi. La si può trovare anche a quote elevate sin oltre i 1500 metri.

**Marzo - Garzetta** (*Egretta garzetta*)

È un animale legato agli specchi d'acqua di origine euroasiatica e nordafricana ma, negli ultimi anni, ha imparato a seguire nuove rotte di migrazione sino ad arrivare in Australia e nelle Americhe dove ha iniziato a riprodursi. Alla fine del XIX secolo fu oggetto di una caccia spietata che la portò sull'orlo dell'estinzione a causa del suo piumaggio pregiato.

**Aprile - Cavaliere d'Italia** (*Himantopus himantopus*)

Il Cavaliere d'Italia, così chiamato per la sua eleganza data dalle lunghe e sottili zampe. È un elegantissimo e raro uccello acquatico. Nella Valle del Ticino ha iniziato a nidificare da pochi anni, soprattutto nei dintorni delle vasche di laminazione del torrente Arno.

**Maggio - Airone cenerino** (*Ardea cinerea*)

Uccello acquatico tipico delle zone umide ridotto nel nostro Paese all'inizio del secolo a poche decine di coppie. Negli ultimi decenni, grazie ad una rigorosa protezione, sta espandendo il proprio areale colonizzando zone impensate. Oggi lo si nota cacciare anche nelle torbiere e nei laghetti del Parco Adamello ad oltre 2.000 metri di quota.

**Giugno - Falco di palude** (*Circus aeruginosus*)

Vive e caccia in prossimità di paludi e zone umide di Europa, Asia e Africa del nord. Costruisce i propri nidi soprattutto tra folte e ben nascoste canneti. Si nutre di uccelletti, anfibi, pesci, insetti e piccoli mammiferi. Rarissimo fino a pochi decenni or sono, oggi è in ripresa e in Italia si contano circa 600 coppie nidificanti, alcune delle quali lungo il Fiume Ticino.

**Luglio - Picchio rosso maggiore** (*Dendrocopos major*)

È specie euroasiatica che vive a stretto contatto con le zone forestali che frequenta alla ricerca di cibo e per nidificare. Anche per questo è considerata specie importante quale bioindicatore di qualità delle compagini forestali. Nei boschi del Ticino è abbastanza diffuso e questo conforta nel dare un giudizio di qualità e importanza alle foreste ticinesi.

**Agosto - Gheppio** (*Falco tinnunculus*)

Piccolo falco di grande capacità adattatoria tanto da aver conquistato anche spazi urbani, sia per la caccia che per la riproduzione. In volo si riconosce facilmente perché spesso, per individuare la preda, si ferma in aria sbattendo le ali e dando vita a quella forma di volo chiamata "Spirito Santo".

**Settembre - Airone rosso** (*Ardea purpurea*)

È un uccello acquatico caratterizzato da un piumaggio dai colori intensi rossi e marroni. È molto longevo (può vivere anche oltre 20 anni) ma più raro e meno diffuso dell'Airone cenerino e dell'Airone bianco. Sul Ticino non è molto comune, come peraltro nel resto del Paese.

**Ottobre - Rondine** (*Hirundo rustica*)

Piccolo insettivoro migratore ritenuto sacro nella cultura popolare padana e per questo da sempre amato e protetto. Negli ultimi anni sta subendo una forte e preoccupante riduzione di individui. Pare che ciò non sia dovuto solamente alla presenza di pesticidi in agricoltura e allo spropositato aumento di cornacchie che ne distruggono i nidi per nutrirsi dei piccoli, ma anche a nuove usanze nordafricane che portano alla cattura del migratore quando arriva stremato sulle coste a sud del Mediterraneo, per nutrirsi.

**Novembre - Svasso maggiore** (*Podiceps cristatus*)

Uccelli acquatici dal variopinto piumaggio, soprattutto in livrea nuziale, vive negli specchi d'acqua delle pianure di tutta Europa. Tipica la sua caccia "in immersione" dove cattura, pesci, gamberi, girini e insetti acquatici. Spettacolare è la "danza di accoppiamento": partecipare alla stessa da osservatori è un vero privilegio.

**Dicembre - Gufo comune** (*Asio otus*)

Rapace notturno tipico delle foreste temperate, soprattutto di conifere, non disdegna boschi ben strutturati quali le foreste del Ticino: frequenta i boschi di notte, spesso si può sentire il suo richiamo simile ad un lamento soffuso. Come per la civetta, da animale ritenuto saggio e portatore di fortuna della storia antica, è stato trasformato nel medioevo, per motivi religiosi, in uccello del malaugurio con conseguente persecuzione.

Foto di **Norino Canovi**, note di **Dario Furlanetto**

Un augurio di vita, di futuro capace di futuro

Il calendario di quest'anno è dedicato agli uccelli del Parco del Ticino. O meglio ai loro piccoli. Le loro immagini frutto di appostamenti e attenzione di Norino Canovi (appassionato guardiaparco della prima ora) ci siano augurio di continuità della vita, augurio che ci accompagni giorno per giorno e ci ricordi quel magnifico scrigno di biodiversità, che è il nostro Parco, Parco da conoscere, da vivere e difendere insieme dalle minacce di un malinteso sviluppo.

Ecoistituto della Valle del Ticino

Cosa più di un pulcino che attende il genitore che porti cibo può rappresentare la forza della vita che tende a garantirsi futuro.

Ogni essere vivente presente nella meraviglia della biosfera tende, dopo la sua nascita, a riprodurre la propria specie in modo da dare continuità al proprio patrimonio genetico nelle generazioni che seguiranno.

Può apparire arido far riferimento alle logiche biologiche che sottendono alla triade “nascita-riproduzione-morte” per tracciare una linea verso il futuro, ma riflettendo con un poco di serenità, questa logica rappresenta il percorso esistenziale di ogni vivente. È una logica ineludibile che offre a tutti un forte elemento di speranza che occorre saper cogliere: una speranza di futuro.

Nei piccoli che attendono il cibo dai genitori e che iniziano il loro percorso verso l'età adulta e verso l'insieme di quei fenomeni che condurranno alla costruzione della loro esistenza, possiamo vedere rappresentato ciascuno di noi e sotto molti punti di vista. Innanzitutto, per l'interdipendenza che ciascuno ha nei confronti degli altri, perché nessuno è fine a sé stesso.

Sin dalla nascita ognuno di noi è inserito dentro una rete complessa di rapporti sociali e biologici che, se da una parte ne fanno una splendida unicità, dall'altra ne costituiscono un frammento all'interno di un immenso sistema di relazioni.

Allargare, coltivare, far crescere e accompagnare tali rapporti e relazioni, fa parte del sistema evolutivo dei viventi che consente, al di là del termine puramente riproduttivo, di creare futuro. In secondo luogo, tale interdipendenza non può limitarsi alla propria specie.

I sapiens, che si sono attribuiti un titolo di specie altisonante e spesso immeritato, non possono prescindere dall'intrattenere rapporti intensi e interdipendenti con gli altri viventi.

Animali, vegetali, funghi, microorganismi sono parte di noi e con essi dobbiamo confrontarci, convivere, sostenerci vicendevolmente, fare in modo di rendere le rispettive vite nel miglior modo interagenti e positive per tutti. Infine, il mondo cosiddetto “inanimato”: rocce, suoli, acque, aria in tutte le loro rappresentazioni naturali e paesaggistiche sono la cornice dentro la quale si pone la vita: senza quella cornice non esisterebbe il quadro della nostra esistenza; alterandola, alteriamo i fondamenti stessi della vita.

Per il 2026, anno di transizione tra pace e guerra, tra giustizia e ingiustizia, tra rispetto e disprezzo, possano i pulcini che accompagnano la collana dei mesi che si susseguiranno, rappresentare per tutti un istante di serenità e consentire un momento di riflessione. L'augurio è che possano servire a ciascuno di noi per darsi e per dare serenità, aiutandoci a scegliere da che parte stare per mantenere viva e forte la speranza di futuro. Buon 2026!

Dario Furlanetto



gennaio 2026

1	giovedì Capodanno	9	venerdì	17	sabato	25	domenica
2	venerdì	10	sabato	18	domenica	26	lunedì
3	sabato	11	domenica	19	lunedì	27	martedì
4	domenica	12	lunedì	20	martedì	28	mercoledì
5	lunedì	13	martedì	21	mercoledì	29	giovedì
6	martedì Epifania	14	mercoledì	22	giovedì	30	venerdì
7	mercoledì	15	giovedì	23	venerdì	31	sabato
8	giovedì	16	venerdì	24	sabato		

Nella foto:
Civetta
Athene noctua



febbraio 2026

1 **domenica**

2 **lunedì**

3 **martedì**

4 **mercoledì**

5 **giovedì**

6 **venerdì**

7 **sabato**

8 **domenica**

9 **lunedì**

10 **martedì**

11 **mercoledì**

12 **giovedì**

13 **venerdì**

14 **sabato**

15 **domenica**

16 **lunedì**

17 **martedì**

18 **mercoledì**

19 **giovedì**

20 **venerdì**

21 **sabato**

22 **domenica**

23 **lunedì**

24 **martedì**

25 **mercoledì**

26 **giovedì**

27 **venerdì**

28 **sabato**

Nella foto:
Folaga
Fulica atra





marzo 2026

1	domenica	9	lunedì	17	martedì	25	mercoledì
2	lunedì	10	martedì	18	mercoledì	26	giovedì
3	martedì	11	mercoledì	19	giovedì	27	venerdì
4	mercoledì	12	giovedì	20	venerdì	28	sabato
5	giovedì	13	venerdì	21	sabato	29	domenica Ora legale
6	venerdì	14	sabato	22	domenica	30	lunedì
7	sabato	15	domenica	23	lunedì	31	martedì
8	domenica	16	lunedì	24	martedì		

Nella foto:
Garzetta
Egretta garzetta





aprile 2026

1	mercoledì	9	giovedì	17	venerdì	25	sabato Anniversario Liberazione
2	giovedì	10	venerdì	18	sabato	26	domenica Libreria e Mostra mercato del vinile
3	venerdì	11	sabato	19	domenica	27	lunedì
4	sabato	12	domenica	20	lunedì	28	martedì
5	domenica Pasqua	13	lunedì	21	martedì	29	mercoledì
6	lunedì Lunedì di Pasqua	14	martedì	22	mercoledì	30	giovedì
7	martedì	15	mercoledì	23	giovedì		
8	mercoledì	16	giovedì	24	venerdì		

Nella foto:
Cavaliere d'Italia
Himantopus himantopus



maggio 2026

1 **venerdì**
Festa del Lavoro

2 **sabato**

3 **domenica**

4 **lunedì**

5 **martedì**

6 **mercoledì**

7 **giovedì**

8 **venerdì**

9 **sabato**

10 **domenica**

11 **lunedì**

12 **martedì**

13 **mercoledì**

14 **giovedì**

15 **venerdì**

16 **sabato**

17 **domenica**

18 **lunedì**

19 **martedì**

20 **mercoledì**

21 **giovedì**

22 **venerdì**

23 **sabato**

24 **domenica**
Liberi libri

25 **lunedì**

26 **martedì**

27 **mercoledì**

28 **giovedì**

29 **venerdì**

30 **sabato**

31 **domenica**

Nella foto:
Airone Cinerino
Ardea cinerea





giugno 2026

1	lunedì	9	martedì	17	mercoledì	25	giovedì
2	martedì Festa della Repubblica	10	mercoledì	18	giovedì	26	venerdì
3	mercoledì	11	giovedì	19	venerdì Festa del Solstizio	27	sabato
4	giovedì	12	venerdì	20	sabato Festa del Solstizio	28	domenica
5	venerdì	13	sabato	21	domenica Festa del Solstizio	29	lunedì
6	sabato	14	domenica	22	lunedì	30	martedì
7	domenica	15	lunedì	23	martedì		
8	lunedì	16	martedì	24	mercoledì		

Nella foto:
Falco di palude
Circus aeruginosus





luglio 2026

1	mercoledì	9	giovedì	17	venerdì	25	sabato
2	giovedì	10	venerdì	18	sabato	26	domenica
3	venerdì	11	sabato	19	domenica	27	lunedì
4	sabato	12	domenica	20	lunedì	28	martedì
5	domenica	13	lunedì	21	martedì	29	mercoledì
6	lunedì	14	martedì	22	mercoledì	30	giovedì
7	martedì	15	mercoledì	23	giovedì	31	venerdì
8	mercoledì	16	giovedì	24	venerdì		

Nella foto:
Picchio rosso maggiore
Dendrocopos major



agosto 2026

1	sabato	9	domenica	17	lunedì	25	martedì
2	domenica	10	lunedì	18	martedì	26	mercoledì
3	lunedì	11	martedì	19	mercoledì	27	giovedì
4	martedì	12	mercoledì	20	giovedì	28	venerdì
5	mercoledì	13	giovedì	21	venerdì	29	sabato
6	giovedì	14	venerdì	22	sabato	30	domenica
7	venerdì	15	sabato Ferragosto	23	domenica	31	lunedì
8	sabato	16	domenica	24	lunedì		

Nella foto:
Gheppio comune
Falco tinnunculus



settembre 2026

1	martedì	9	mercoledì	17	giovedì	25	venerdì
2	mercoledì	10	giovedì	18	venerdì	26	sabato
3	giovedì	11	venerdì	19	sabato	27	domenica Libreria Essere Terra
4	venerdì	12	sabato	20	domenica	28	lunedì
5	sabato	13	domenica	21	lunedì	29	martedì
6	domenica	14	lunedì	22	martedì	30	mercoledì
7	lunedì	15	martedì	23	mercoledì		
8	martedì	16	mercoledì	24	giovedì		

Nella foto:
Airone rosso
Ardea purpurea



ottobre 2026

1	giovedì	9	venerdì	17	sabato	25	domenica Ora solare
2	venerdì	10	sabato	18	domenica	26	lunedì
3	sabato	11	domenica	19	lunedì	27	martedì
4	domenica	12	lunedì	20	martedì	28	mercoledì
5	lunedì	13	martedì	21	mercoledì	29	giovedì
6	martedì	14	mercoledì	22	giovedì	30	venerdì
7	mercoledì	15	giovedì	23	venerdì	31	sabato
8	giovedì	16	venerdì	24	sabato		

Nella foto:
Rondine comune
Hirundo rustica





novembre 2026

1 **domenica**
Tutti i Santi

2 **lunedì**

3 **martedì**

4 **mercoledì**

5 **giovedì**

6 **venerdì**

7 **sabato**

8 **domenica**

9 **lunedì**

10 **martedì**

11 **mercoledì**

12 **giovedì**

13 **venerdì**

14 **sabato**

15 **domenica**

16 **lunedì**

17 **martedì**

18 **mercoledì**

19 **giovedì**

20 **venerdì**

21 **sabato**

22 **domenica**

23 **lunedì**

24 **martedì**

25 **mercoledì**

26 **giovedì**

27 **venerdì**

28 **sabato**

29 **domenica**

30 **lunedì**

Nella foto:
Svasso maggiore
Podiceps cristatus





dicembre 2026

1 martedì

2 mercoledì

3 giovedì

4 venerdì

5 sabato

6 domenica

7 lunedì

8 martedì
Immacolata Concezione

9 mercoledì

10 giovedì

11 venerdì

12 sabato

13 domenica

14 lunedì

15 martedì

16 mercoledì

17 giovedì

18 venerdì

19 sabato

20 domenica

21 lunedì

22 martedì

23 mercoledì

24 giovedì

25 venerdì
Santo Natale

26 sabato
Santo Stefano

27 domenica

28 lunedì

29 martedì

30 mercoledì

31 giovedì

Nella foto:
Gufo comune
Asio otus

LACITTÀ POSSIBILE

**a cura dell'Ecoistituto
della Valle del Ticino**
Via S. Rocco, 48 - Cuggiono -
Cell. 348 3515371
info@ecoistitutoticino.org
www.ecoistitutoticino.org

Aut. trib. Milano, n. 232 del 4/7/2014
Direttore Responsabile:
Michele Boato.
Redazione Oreste Magni
Composizione: Danilo Genoni.
Stampa: PressUp srl

**Rivista senza pubblicità o fondi
pubblici. Vive grazie al sostegno
dei lettori. Abbonamento annuale
10 euro (ma non poniamo limiti).**

